

OGGETTO: Accordo parti sociali dell'edilizia del 23 marzo 2020 – Misure emergenziali Covid 19

In data 23 marzo 2020, le parti sociali Cna Costruzioni, Ance, Aci PI, Anaepa Confartigianato, Fiae Casartigiani, Claii, Confapi Aniem e Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, hanno siglato un accordo contenente misure emergenziali rivolte ad imprese e lavoratori da attuarsi anche mediante l'intervento delle Casse Edili.

Si forniscono le indicazioni delle prime misure adottate, riservandoci di integrare con eventuali successive comunicazioni.

VERSAMENTI ALLE CASSE EDILI

I versamenti relativi ad accantonamenti e contributi di competenza dei mesi **di febbraio 2020 e marzo 2020** (in scadenza rispettivamente il 31/03/2020 e 30/04/2020) **sono prorogati al 31 maggio 2020.**

Al termine del periodo di sospensione, i versamenti prorogati, potranno anche essere rateizzati per un massimo di 4 rate senza applicazione di interessi e sanzioni.

Stesso discorso vale per le scadenze dei ratei delle rateizzazioni in essere che cadono nei mesi di febbraio e marzo 2020; prorogati anch'essi al 31 maggio 2020.

Rimangono invece fermi gli obblighi relativi agli altri adempimenti dettati dalle norme contrattuali e l'obbligo di presentazione delle denunce (Mut) secondo le scadenze previste (20 del mese).

RILASCIO DURC

Le Casse Edili non dovranno tener conto di eventuali mancati versamenti effettuati nei mesi di febbraio e marzo ai fini del rilascio del Durc, quindi sono prorogate al 30 giugno 2020 le segnalazioni relative alle scadenze slittate al 31 maggio 2020.

ANTICIPAZIONE TRATTAMENTO PER FERIE E APE (ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE)

Le casse dovranno anticipare agli operai il pagamento del trattamento economico delle ferie (permessi per Modena e Ferrara) entro il 30 aprile 2020 (salvo proroga su intesa tra le parti), in presenza di un accantonamento presso la cassa stessa, relativo al periodo 1° ottobre 2019 – 31 dicembre 2019.

Le casse informeranno i lavoratori inviando un modulo predisposto dalla CNCE.

Le casse inoltre dovranno provvedere all'anticipazione dell'erogazione dell'Ape maturata a partire dal 1° aprile 2020 e anche in questo caso informeranno i lavoratori con l'invio di un modulo di comunicazione predisposto dalla CNCE.

MALATTIA

Al fine di effettuare i rimborsi di malattia anticipati dalle imprese da parte delle casse, è necessario che l'impresa trasmetta alla cassa edile copia dei bonifici effettuati ai lavoratori e le relative buste paga.

Le casse effettueranno un controllo preciso e puntuale delle malattie e dei certificati inviati dalle imprese anche con l'ausilio degli strumenti di interfaccia con il sistema Inps.

LA VALUTAZIONE DI C.N.A.

Nel contesto dell'emergenza straordinaria Coronavirus che sta dando un durissimo colpo al settore delle costruzioni e non solo, l'Accordo ha il principale obiettivo di tutelare la liquidità delle imprese ed il reddito dei lavoratori nel settore edile. L'Accordo del 23 marzo rappresenta uno strumento di immediata efficacia, capace di sostenere i lavoratori e le imprese del settore delle costruzioni in questo difficilissimo momento, con l'auspicio che lo stesso settore possa al più presto operare per il bene di tutto il Paese.